

IL PREZZO DEL LATTE BOVINO

Cirronis: «Produciamo in perdita»

Il numero uno di Anaprobio chiede di riaprire il tavolo di filiera



Ignazio Cirronis

► CAGLIARI

«Le ataviche difficoltà in cui versano tutte le aziende di produzione del latte bovino, comuni agli allevamenti convenzionali così come a quelli biologici, sono note ed è quindi necessario che il tavolo di filiera del settore lattiero-caseario arrivi urgentemente a definire un prezzo equo che tenga conto dei costi di produzione per tutte le aziende bovine da latte italiane». L'allarme arriva da Ignazio Cirronis, presidente di Anaprobio Italia, l'associazione nazionale dei produttori

biologici della Copagri. Cirronis ricorda che sono passati ormai diversi giorni dall'ultima riunione del tavolo e chiede di fare in fretta. «Bisogna agire nel breve periodo e portare avanti il ragionamento sul prezzo del latte alla stalla, dando ossigeno agli allevatori che sono sempre più stretti nella morsa tra l'aumento dei costi di produzione certificato dall'Ismea e l'incremento delle tariffe energetiche. Non possiamo più tollerare che i produttori ottengano una remunerazione sul mercato inferiore a quello che spendono per produrre».

